 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE (DSG)	Pag. 1/3
	SUA-RD Quadro B2 POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ'	Rev. 02 19/10/2018

La cultura della Qualità è uno strumento di governo importante per un'istituzione pubblica che ha come obiettivo la diffusione del progresso scientifico. Il DSG è impegnato a promuoverla nelle attività multidisciplinari di ricerca di base e applicata, nella disseminazione dei risultati della ricerca, nei percorsi di formazione che alla struttura competono.

IL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

A livello di Ateneo, l'attuazione della politica per assicurazione di qualità della ricerca è assegnata al gruppo di lavoro del Presidio della Qualità di Ateneo denominato PQA-RIC.

Le Funzioni principali sono descritte nella pagina informativa all'interno del sito istituzionale dell'Ateneo (<http://www.unibo.it/it/ateneo/organizzazione/presidio-della-qualita-ateneo>).

L'AQ DELLA RICERCA NEL DIPARTIMENTO

Nel Dipartimento, l'assicurazione di qualità della ricerca si articola in tre processi: politica e strategie, sostenibilità delle risorse, monitoraggio e azioni

POLITICA E STRATEGIE

La **missione** del Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) è progettare e sviluppare ricerca pura e applicata nei settori delle scienze giuridiche, esplorandone i principi fondamentali, internazionali, sovranazionali e nazionali, storia, modalità tecniche di esplicazione, tradizioni di pensiero teorico, filosofico e critico, prassi, con approccio tecnico-giuridico, ma anche multidisciplinare e interdisciplinare.

Gli obiettivi strategici primari del DSG, in coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico 2016-2018 e con le Politiche AQ d'Ateneo e con la normativa anticorruzione, sono:

1. **il progresso della ricerca scientifica negli studi giuridici, sviluppando ricerche di settore e multidisciplinari focalizzate sui profili dottrinali, tecnici, storici e teorici del diritto e delle sue relazioni con altre discipline nell'ambito delle scienze sociali e delle discipline scientifico-tecnologiche, in coerenza con le linee di sviluppo ERC e con i Sustainable Development Goals ONU (in particolare Reduced Inequalities e Peace, Justice and Strong Institutions);**
2. **la disseminazione dei risultati della ricerca nella comunità scientifica nazionale e internazionale;**
3. **la promozione e l'impatto della conoscenza giuridica nelle imprese e nella società civile;**
4. **l'attivazione di un sistema di autovalutazione della ricerca nel DSG coerente con i requisiti Anvur.**

Più in dettaglio, le politiche del DSG intendono:

- esplorare direzioni di ricerca che contribuiscano a efficaci politiche per l'innovazione e lo sviluppo;
- creare opportunità di ricerca e progettazione promuovendo attività di *networking* con partner accademici (anche all'interno di altri Dipartimenti dell'Ateneo), industriali e istituzionali a livello nazionale e, soprattutto, europeo ed internazionale;
- investire sui giovani ricercatori, sostenendone anche la mobilità per creare opportunità di collaborazione con altri enti di ricerca;
- promuovere la ricerca attraverso politiche che attraggano studenti di dottorato di alta qualità;
- stimolare l'innovazione attraverso sinergie con enti finanziatori e di sostegno esterni.

I processi della ricerca si concretizzeranno in:

- pubblicazioni in volumi e riviste ed edizioni di testi (in versione cartacea e/o elettronica);
- partecipazioni a, e organizzazione di, convegni, conferenze, seminari, eventi culturali, e workshop, in collaborazione con l'Ateneo di Bologna e con altre istituzioni pubbliche e private italiane e internazionali;



- trasferimento degli esiti della ricerca nell'ambito del mondo dell'impresa, dell'innovazione e delle professioni legali;
- collaborazioni con enti pubblici e privati per iniziative comuni nel campo della ricerca competitiva.

Il quadro sopra descritto risulta rafforzato, quanto alle strategie, alle risorse ed alle modalità di implementazione, dal Progetto Dipartimenti di Eccellenza, che vedrà impegnato il DSG – nel prossimo quinquennio (2018-2022) – in una serie di azioni volte in particolare a **rafforzare l'internazionalizzazione e l'interdisciplinarietà della ricerca.**

SOSTENIBILITÀ DELLE RISORSE

Per il raggiungimento degli obiettivi primari e l'attuazione dei processi, il Dipartimento ha stabilito i seguenti criteri per la distribuzione delle risorse e le linee guida per la composizione dei gruppi di ricerca:

Criteri per la distribuzione delle risorse

Quanto al reclutamento dei docenti e ricercatori, si valorizzeranno in termini di punteggio premiale, in sede di programmazione, i risultati ottenuti dalle aree e dai docenti sia sul piano della VQR che su quello della ASN. Le aree che avranno nel Dipartimento conseguito un punteggio più alto nella VQR o avranno ottenuto complessivamente i migliori risultati nella ASN si vedranno riconosciute un punteggio aggiuntivo ai fini delle priorità per la programmazione del personale docente e ricercatore (fermo restando che occorrerà comunque tener conto delle competenze specifiche per gli insegnamenti e le ricerche da svolgere, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività di didattica e ricerca del Dipartimento). Si specifica, a tal proposito, che l'incentivo premiale opera tanto per il risultato di eccellenza ottenuto nella VQR quanto per quello conseguito nella ASN (cosicché un'area virtuosa può cumulare i due incentivi).

Per la ripartizione dei fondi BIR, si terrà conto della VRA, sostenendo solo i docenti che abbiano conseguito un risultato di qualità nella valutazione operata dalla Commissione VRA di area.

Linee guida per la composizione dei gruppi di ricerca

La linea politica di riferimento è quella di considerare gruppi di ricerca solo quelli che partecipino in progetto di livello europeo, internazionale, o, se di ambito nazionale, di rilevanza per l'intero Paese (PRIN, FIRB, SIR). Sono allo studio linee guida, che dovranno essere presentate e approvate negli organi, per quel che concerne la ricerca finanziata *ab externo* da enti diversi.

Tali criteri e linee guida sono confermati nel Progetto Dipartimenti di Eccellenza.

INFRASTRUTTURE


Il Dipartimento si impegna a fornire un supporto efficace alle attività di ricerca rimuovendo gli ostacoli di natura funzionale e logistica, garantendo un'efficace organizzazione dei servizi (in particolare di quelli bibliotecari), l'agibilità degli spazi, il monitoraggio del corretto funzionamento dell'organizzazione. Particolare rilievo assume poi l'investimento del Dipartimento, nell'ambito del Progetto Dipartimenti di Eccellenza, a favore del rafforzamento della Biblioteca giuridica "A. Cicu" e, più in generale, degli spazi a disposizione per la ricerca.

MONITORAGGIO E AZIONI

Il Dipartimento ha istituito un Gruppo di lavoro ricerca, analisi e prospettive della ricerca/valutazione della qualità (prof. Federico Casolari, Vice Direttore Dipartimento e delegato DSG alla Ricerca; prof. Stefania Pellegrini, delegata DSG alla Terza Missione; prof.ssa Geraldina Boni, componente della Commissione VRA di Ateneo per l'Area 12).

Esso ha il compito di monitorare il conseguimento degli obiettivi prefissati in ambito di ricerca, con particolare riferimento a:

- pianificazione e verifica degli obiettivi fissati ai fini dell'AQ della ricerca tenendo conto della scadenza

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE (DSG)	Pag. 3/3
	SUA-RD Quadro B2 POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITA'	Rev. 02 19/10/2018

della SUA-RD,

- effettuazione, di norma una volta all'anno, del riesame della ricerca dipartimentale tenendo conto della scadenza della SUA-RD,
- riferimento in Consiglio di Dipartimento, almeno una volta all'anno, in merito alle prestazioni del Sistema di autovalutazione tramite la SUA-RD,
- mantenimento dei rapporti con il Presidio QA di Ateneo e con i settori dell'amministrazione generale di supporto.

Specifiche azioni di monitoraggio, basate su appositi *Key Performance Indicators*, sono state adottate per il monitoraggio e l'implementazione del Progetto Dipartimenti di Eccellenza. In particolare, per garantire una corretta ed efficace attuazione del Progetto rispetto al piano di sviluppo del DSG, il primo sarà sottoposto su base annuale ad una valutazione complessiva che vedrà il coinvolgimento di tutti gli organi del DSG, oltre che delle strutture di Ateneo competenti *ratione materiae*, in coerenza col PSA e con la SUA-RD (esercizio 2014-16).

Il Consiglio di Dipartimento, nella persona del Direttore, si impegna a dare adeguata diffusione dei concetti sopra esposti e alla verifica dei risultati ottenuti.

Data di approvazione CdD
19/10/2018

VISTO
Il Direttore